

Addetti alle pulizie delle scuole pronti alla mobilitazione

Dal prossimo primo marzo molti di loro potrebbero trovarsi senza lavoro. È la condizione dei lavoratori occupati nei servizi di pulizia nelle scuole salernitane, al fianco dei quali scendono ora in campo i sindacati provinciali di categoria di Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uil Trasporti. «Siamo tutti fortemente preoccupati per quanto accadrà dal prossimo primo marzo, cioè al termine della proroga degli appalti previsto dalla legge di stabilità visto che le aziende hanno già inviato le lettere di licenziamento» ha affermato Giuseppe Landolfi, se-

gretario provinciale della Fisascat Cisl, che ha poi aggiunto: «Nei territori e nelle istituzioni scolastiche si registra ogni giorno un incremento di iniziative di mobilitazione e di protesta alle quali il Governo, per coerenza con le norme approvate, deve una risposta in tempi brevissimi».

Se dal fronte governativo non dovessero arrivare le risposte sperate, nei prossimi giorni, i sindacati che hanno lanciato l'appello, unitamente alle confederazioni di Cgil, Cisl e Uil, hanno già annunciato che supporteranno eventuali ini-

ziative di mobilitazione su tutto il territorio nazionale.

Nel chiedere scusa a tutti i genitori e alunni per il disagio che si potrà venire a creare nei plessi se dovessero essere portate avanti forme di astensione dal lavoro – «ma non c'è alternativa», dicono – i sindacati chiedono la solidarietà e l'intervento di «chiunque possa fare qualcosa per questi lavoratori, anche in previsione del fatto che la riunione, in programma a Palazzo Chigi, per discutere su tale vertenza non è stata ancora convocata».

(f.i.lo.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA